



## BANCA VALSABBINA

Carissimo Socio,

l'annuale Assemblea, convocata in forma Ordinaria, si svolgerà sabato **30 marzo 2019** alle ore 9.00, a **Brescia** presso il **“GRAN TEATRO MORATO”**, in Via San Zeno 168.

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2018, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 febbraio 2019, evidenzia un utile netto pari ad **euro 15,2 milioni**, una solida crescita delle masse amministrative (raccolta, risparmio gestito ed impieghi), ed una forte accelerazione del processo di riduzione dei crediti deteriorati.

I principali valori patrimoniali al 31 dicembre 2018, raffrontati con l'esercizio precedente, sono esposti nella tabella seguente:

<i>Importi Euro milioni</i>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Variatz. %</b>
Raccolta diretta da clientela	3.243	3.041	6,64%
Raccolta indiretta	1.808	1.691	6,92%
di cui gestita	1.069	982	8,86%
Raccolta complessiva	5.051	4.732	6,74%
Impieghi - finanziamenti a clientela	3.068	2.946	4,14%
Impieghi in bonis	2.843	2.627	8,22%
Crediti deteriorati lordi su impieghi	13,03%	18,35%	-28,99%
Crediti deteriorati netti su impieghi	7,33%	10,84%	-32,38%
di cui sofferenze nette su impieghi	4,01%	6,17%	-35,01%
CET 1*	14,72%	15,17%	-2,97%
TIER TOTAL*	15,73%	16,60%	-5,24%
Patrimonio	331	382	-13,35%

*\*I coefficienti patrimoniali non comprendono l'utile di periodo.*

La **raccolta diretta da clientela**, pari ad euro 3.243 milioni, risulta in aumento del 6,6% rispetto all'anno precedente. Tale andamento riflette la continuazione delle politiche commerciali attuate dopo l'entrata in vigore della normativa sul bail in, comportando un'importante conversione delle obbligazioni in scadenza con altre forme di raccolta vincolata. Tale risultato è stato possibile grazie alla fiducia accordata dalla clientela, sia retail che grandi istituzioni, alla nostra Banca. I time deposit hanno mostrato infatti un incremento pari al 107,1%, testimonianza di come il nostro Istituto sia percepito dalla clientela come una solida controparte a cui affidare la propria liquidità.

La **raccolta indiretta** si attesta ad euro 1.808 milioni, in crescita del 6,9% rispetto all'esercizio precedente, grazie in particolare al positivo andamento delle sottoscrizioni di fondi comuni, in aumento del 9,5% e della raccolta assicurativa, che ha registrato un incremento pari all'8%. Il risparmio gestito ammonta così ad euro 1.069 milioni (+ 8,9%), passando dal 58,1% al 59,2% del totale della raccolta indiretta. Tale

BANCA VALSABBINA S.C.p.A. - iscritta al registro delle Imprese di Brescia e CCIAA di Brescia REA n.9187 - Capitale Sociale € 106.550.481 i.v.

Sede Legale: via Molino, 4 - 25078 Vestone (BS) - Direzione Generale: via XXV Aprile, 8 - 25121 Brescia (BS)

Cod. Fisc. 00283510170 - P. Iva 00549950988 - Tel. 030/3723.1 - Fax 030/3723.430 - www.lavalsabbina.it - e-mail: info@lavalsabbina.it

ADERENTE AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

Iscritta all'Albo delle Banche cod. ABI 05116 e all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5116





BANCA VALSABBINA

risultato è ancor più significativo considerando l'andamento negativo dei mercati finanziari che ha penalizzato la valorizzazione, sul fine anno, degli aggregati patrimoniali depositati presso il nostro Istituto. La **raccolta complessiva** infine si attesta ad euro 5.051 milioni, rilevando un incremento del 6,7%.

Gli **impieghi – finanziamenti a clientela** in bonis (al netto quindi delle cessioni di deteriorati di cui si riferisce in seguito) sono pari ad euro 2.843 milioni, evidenziando una crescita dell'8,2% rispetto al 31 dicembre 2017. In ulteriore miglioramento rispetto all'anno precedente l'andamento della componente a medio termine, che ha superato la cifra record, in 120 anni di storia, di 600 mln; in questo ambito sono state effettuate oltre 1.412 operazioni di finanziamento (+ 35,8%) a valere sulla legge 662/96 e garantite all'80% da Mediocredito Centrale per complessivi euro 265 milioni (+ 20,1% rispetto al 2017). Importante anche il sostegno dato alle famiglie per l'acquisto della casa, con 650 operazioni perfezionate per un importo di circa euro 86 milioni. Significativo il supporto fornito alle imprese più innovative nell'ambito dell'accordo di garanzia con il Fondo Europeo degli Investimenti "Innovfin", che ha visto coprire già per oltre 35 mln il plafond di 50 mln concesso al nostro Istituto per sostenere aziende dei nostri territori nell'effettuare investimenti produttivi o in ricerca e sviluppo. Infine, nell'ambito dei programmi di acquisto crediti vantati dalle imprese verso la Pubblica Amministrazione, attuati principalmente mediante il veicolo "Valsabbina Investimenti", al 31 dicembre 2018 i crediti in essere hanno raggiunto quasi i 200 milioni, permettendo a molte PMI fornitrici di enti pubblici di accorciare sensibilmente i tempi di incasso dei propri crediti.

Per quanto riguarda gli **indicatori della qualità del credito**, i crediti deteriorati lordi (sofferenze, inadempienze probabili ed esposizioni scadute) si sono ridotti sensibilmente, di oltre euro 160 mln in valore assoluto, passando dal 18,35% al 13,03% sul totale degli impieghi; il rapporto crediti deteriorati netti/impieghi risulta ora pari al 7,3%, rispetto al 10,8% dello scorso esercizio. Considerati gli orientamenti espressi dagli Organi Regolatori ed il proseguimento di politiche prudenziali in tema di credito deteriorato, recepiti nel Piano NPL richiesto a tutte le banche dalle autorità di vigilanza, nel corso del 2018 sono state perfezionate operazioni di cessione sofferenze per un importo di oltre euro 120 milioni di crediti lordi, che hanno consentito, unitamente ad un più efficace sistema di monitoraggio e recupero, di conseguire tali importanti risultati. Nel corso dei primi mesi del 2019 si perfezioneranno ulteriori cessioni che consentiranno un ulteriore miglioramento degli indicatori di qualità del credito sopra esposti. La copertura dei crediti deteriorati è passata dal 46,14% al 47,74%, mentre quella delle sofferenze dal 55,84% al 57,19%.

Il patrimonio netto al 31/12/2018, comprensivo dell'utile di periodo, ammonta ad euro 331 milioni, in riduzione del 13,4% rispetto all'anno precedente. Tale variazione deriva dalla prima applicazione del principio contabile IFRS 9 alla data del 1° gennaio 2018, che ha imposto una modifica dei criteri di valutazione delle principali voci dell'attivo, in linea con il comportamento di gran parte delle banche italiane. I coefficienti patrimoniali **Common Equity Tier 1 (CET1)** e **Total Capital Ratio** ammontano rispettivamente al 14,72% e 15,73%, confermandosi largamente superiori alla media del sistema Bancario Italiano e a quanto richiesto dalle Autorità di Vigilanza.

Banca Valsabbina rimane una delle realtà più partecipate tra tutte le popolari e al tempo stesso una tra le più grandi, per dimensione dell'attivo, tra quelle che conservano lo status di banca cooperativa. Il **numero dei soci** è passato da 38.519 al 31 dicembre 2017 a 39.119 di fine 2018, mentre il numero dei **conti correnti** aperti presso gli sportelli fisici della Banca risulta ancora in sensibile aumento, passando da n. 79.527 a n.

BANCA VALSABBINA S.C.p.A. – iscritta al registro delle Imprese di Brescia e CCIAA di Brescia REA n.9187 – Capitale Sociale € 106.550.481 i.v.

Sede Legale: via Molino, 4 - 25078 Vestone (BS) – Direzione Generale: via XXV Aprile, 8 – 25121 Brescia (BS)

Cod. Fisc. 00283510170 – P. Iva 00549950988 – Tel. 030/3723.1 - Fax 030/3723.430 - www.lavalsabbina.it - e-mail: info@lavalsabbina.it

ADERENTE AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

Iscritta all'Albo delle Banche cod. ABI 05116 e all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5116





## BANCA VALSABBINA

83.010 (+ 4,4%). Tale crescita dei conti correnti testimonia l'efficacia della strategia adottata dalla Banca, che punta a creare presidi nei principali capoluoghi di provincia del Nord Italia, al fine di raggiungere con la propria offerta di servizi un sempre maggior numero di clienti.

Di seguito sono riportate le principali risultanze del conto economico al 31 dicembre 2018:

<i>Importi Euro migliaia</i>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Variatz. %</b>
Margine d'interesse	71.028	64.164	10,70%
Commissioni nette	31.330	30.379	3,13%
Margine di intermediazione	105.502	105.612	-0,10%
Rettifiche di valore su attività finanziarie valutate al costo ammortizzato ed al FV con impatto su Redd. Complessiva	-14.275	-51.964	-72,53%
Risultato netto della gestione finanziaria	90.980	53.648	69,59%
Costi operativi	-74.619	-64.192	16,24%
Risultato d'esercizio	15.186	-5.821	n.s.

Il **margin**e di interesse si attesta ad euro 71 milioni, in sensibile aumento (+ 10,7%) rispetto al 2017. Tale incremento è riconducibile all'attività di razionalizzazione del costo della raccolta, oltre che al significativo contributo dall'incremento dei volumi di impiego, in particolare nell'ambito dell'acquisto di crediti verso la pubblica amministrazione.

Le **commissioni nette** ammontano ad euro 31,3 milioni, con un incremento del 3,13% rispetto all'anno precedente, grazie al positivo contributo del risparmio gestito, della Bancassicurazione e dell'intermediazione di prodotti di terzi nell'ambito del credito al consumo.

Il **margin**e di intermediazione, pari ad euro 105,5 milioni, si mantiene stabile rispetto all'anno precedente. La componente relativa agli "Utili/Perdite da cessione o riacquisto di strumenti finanziari" è stata penalizzata dall'aumento dello "spread" degli ultimi mesi che ha comportato flessioni sulle quotazioni dei Titoli di Stato.

Le **rettifiche di valore su attività finanziarie valutate al costo ammortizzato** ammontano ad euro 14,3 milioni (euro 52 milioni nell'esercizio precedente), riflettendo un miglioramento del contesto economico e del modello di gestione del credito deteriorato, che ha consentito di ridurre significativamente il costo, passato dall'1,31% del 2017 allo 0,48% del corrente esercizio.

I **costi operativi** ammontano ad euro 74,6 milioni, contro gli euro 64,2 milioni dell'anno 2017 (+16,2%) riflettendo l'incremento di risorse e investimenti necessari a sostenere la crescita dell'Istituto ed i maggiori oneri per il salvataggio di istituti in difficoltà (euro 3,4 mln).

Il **risultato netto di esercizio** risulta positivo ed ammonta ad euro 15,2 milioni. Tale risultato testimonia l'efficacia sia delle nuove linee di business introdotte che la validità della strategia intrapresa, volta ad aprire filiali nei centri nevralgici dell'economia del nostro Paese, che stanno già apportando risultati



**BANCA VALSABBINA**

significativi per il nostro Istituto.

Il numero dei **dipendenti** al 31 dicembre 2018 raggiunge le **596** unità (**561** nel 2017). Il rinforzo nell'organico a disposizione (49 nuove assunzioni nell'ultimo anno, molti dei quali di giovani dei territori dove siamo presenti) deriva dalla necessità di far fronte alle esigenze di una rete di vendita di 70 filiali, tra cui le 2 di nuova apertura, e di strutture centrali specializzate. Del personale in servizio, circa il 30% è occupato presso gli uffici centrali, mentre il 70% è in forza alla rete periferica.

La rete territoriale della Banca è composta da n. 70 filiali, di cui 49 in provincia di Brescia, 8 in provincia di Verona, 3 in provincia di Trento, 2 in provincia di Monza – Brianza, 1 rispettivamente nelle province di Milano, Bergamo, Mantova, Modena, Vicenza, Padova, Treviso, Bologna, le ultime due aperte nel corso del 2018. Anche nel 2019, così come previsto dal Piano Strategico, proseguirà la razionalizzazione della rete, con l'accorpamento di un numero limitato di filiali con sportelli limitrofi, minimizzando gli impatti per la clientela, ed aprendo due filiali nelle città di Reggio Emilia e Torino.

Sono proseguite positivamente le nuove iniziative di business lanciate negli ultimi anni, che riguardano, oltre al già citato acquisto di crediti verso la pubblica amministrazione, la finanza d'impresa (in particolare minibond e quotazione in borsa), il fintech (attraverso Satispay, il lancio di un conto deposito on line e l'erogazione di prestiti a distanza ai professionisti) ed il credito al consumo (attraverso le partnership con Cofidis e Vivibanca, che hanno consentito di erogare quasi 40 mln di finanziamenti alle famiglie nostre clienti), che, oltre a contribuire ai risultati della nostra Banca, hanno ricadute positive per i territori dove siamo presenti.

Per quanto riguarda la trattazione delle nostre azioni, nel corso dell'anno sono state scambiate sul Mercato Hi-MTF, gestito da HI-MTF Spa, n. 370.511 azioni per un controvalore di circa euro 1,88 milioni al prezzo medio di euro 5,075 in un *range* tra un massimo di euro 5,16 all'inizio dell'anno ed euro 4,75 nelle ultime aste dell'anno.

Nelle ultime settimane sono apparse sulla stampa nazionale notizie circa possibili soluzioni di sistema nel mondo delle banche popolari, che vanno da schemi di garanzia incrociati fino ad ipotesi aggregative. Riteniamo che tali soluzioni non possano apportare alcun valore ai nostri soci, per l'eterogeneità (oltre che di territorio e di modello di business, anche in termini di solidità patrimoniale) dei soggetti che ne sarebbero coinvolti; siamo orgogliosi della nostra autonomia, del nostro radicamento in uno dei territori più avanzati d'Europa; per queste ragioni il nostro obiettivo è quello di proseguire in una crescita organica, che ci consenta di creare valore per i nostri soci ed i nostri territori.

La ringrazio per la fiducia accordata alla Banca e Le porgo cordiali saluti.

Marzo, 2019

**IL PRESIDENTE**  
Renato Barbieri